

Minori: ricerca, neet abitano di piu' zone socialmente disagiate (2)

(AGI) - Roma, 4 feb. - Un'altra differenza sostanziale - si legge nel report - si registra prendendo in riferimento la cittadinanza. E' di 25,2 il divario in punti percentuali tra l'abbandono dei giovani con cittadinanza straniera e i loro coetanei. Un adolescente su 12 ha una cittadinanza diversa da quella italiana. Nel caso degli adolescenti senza la cittadinanza italiana, sono diversi i segnali che indicano come sia particolarmente forte la minaccia della **poverta' educativa**. Dalle difficolta' di inserimento nel percorso scolastico, alle disuguaglianze nell'accesso agli indirizzi delle scuole superiori. Fino all'abbandono precoce degli studi, fenomeno preoccupante tra i giovani.

L'esperienza della pandemia e' stata ed e' spesso tuttora vissuta in modo molto diverso sul territorio nazionale, con effetti che gravano soprattutto sui bambini e i ragazzi e le loro famiglie. Il 41,9% dei **minori** vive in una abitazione sovraffollata, e gia' prima dell'emergenza sanitaria (2019) il 9,2% delle famiglie con almeno un figlio si trovava in poverta' assoluta. Quota che tra i nuclei con 2 figli superava il 10% e con 3 o piu' figli raggiungeva addirittura il 20,2%. Sempre secondo questo report, un ulteriore aspetto critico riguarda i divari tecnologici: prima dell'emergenza, il 5,3% delle famiglie con un figlio dichiarava di non potersi permettere l'acquisto di un computer, e appena il 6,1% dei ragazzi tra 6-17 anni viveva in una casa con disponibilita' di almeno un pc per ogni membro della famiglia. "Si pensi - si legge - all'impatto del lockdown per i bambini e i ragazzi che vivono in case sovraffollate, oppure alla possibilita' di svolgere la didattica a distanza dove mancano i dispositivi o l'accesso alla rete veloce". (AGI)Blu

04/02/2021 10:30



Peso:38%